

SADAYAKKO, LA DUSE DEL GIAPPONE

Cronache della prima tournée di teatro giapponese in Italia (1902)

La conferenza nasce per presentare l'ultimo, seducente libro - che dà il titolo all'incontro - della scrittrice e nipponista Carmen Covito.

Il 7 aprile 1902, al teatro Valle di Roma debuttò il primo spettacolo di teatro giapponese che si fosse mai visto in Italia.

La primadonna della compagnia, Sadayakko Kawakami, avrebbe riscosso ampio successo e aperto un vivace dibattito critico; a lei si interessarono personalità celebri, da Gabriele D'Annunzio all'attrice Adelaide Ristori, e tutti i grandi nomi della critica italiana ne avrebbero scritto; pochi seppero riconoscere nell'arte teatrale di Sadayakko l'amalgama transculturale tipico dei riformatori dell'era Meiji (1868-1912), ansiosi di stimolare un interesse per la cultura giapponese in contesto internazionale.

Nel lavoro di ricerca della Covito, le vicende della tournée italiana seguono e si combinano con la storia culturale d'Italia d'inizio Novecento. Anche Trieste è coinvolta: benché lo spettacolo fosse in programmazione, non poté tenersi a causa delle contingenze storiche di cui si dirà, ma tra i primissimi recensori ci sarebbe stato un giornalista triestino che merita una piena riscoperta.

All'incontro si unisce la partecipazione della prof.ssa Virginia Sica che, in dialogo con l'autrice, approfondirà il contesto storico internazionale che fa da sfondo alla narrazione delle vicende di Sadayakko in Italia.

Carmen Covito

Scrittrice e traduttrice, si occupa di cultura giapponese come studiosa indipendente, con un focus particolare sul teatro. Tra il 1981 e il 1985 ha partecipato all'organizzazione della tournée in Italia del kabuki di Ichikawa Ennosuke III. In seguito ha contribuito ad organizzare eventi e mostre su vari aspetti della tradizione giapponese, tra cui la calligrafia, tenendo conferenze e curando cataloghi. Dal 2011 dirige la rivista di studi online "AsiaTeatro".

Nel 1983 vince il premio Bancarella con il romanzo "La bruttina stagionata", tradotto in molte lingue e portato in teatro da Franca Valeri e del quale è stato fatto anche un film.

Virginia Sica

È professore di Lingua e letteratura giapponese presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni dell'Università degli Studi di Milano. Ha insegnato per alcuni anni a Sendai (Giappone) nel Dipartimento di Estetica della Facoltà di Lettere di Tōhoku Daigaku (Università Statale del Tōhoku). Molte le sue pubblicazioni e le traduzioni, in particolare sullo scrittore Mishima Yukio, di cui è un'appassionata studiosa.